

Quanto abbiamo parlato di Resistenza?

**La parola “Resistenza”
negli atti consiliari/assembleari
della Regione Emilia-Romagna
dal 1970 al 2024**

Tiziana Ravasio e Marco Toniato¹

¹ Tiziana Ravasio ha redatto la parte di questo articolo relativa all'analisi dei dati e il confronto con gli inventari archivistici degli Oggetti consiliari/assembleari. Marco Toniato ha elaborato i resoconti integrali d'aula, ha predisposto le tabelle e ha redatto la parte dell'articolo che illustra il progetto “ERodoto”.



Questo il manifesto che la Regione ha progettato e ha voluto fare affiggere per l'ottantesimo Anniversario della Liberazione in tutti i Comuni con più di 15mila abitanti lo scorso 25 aprile. La Resistenza è stata ed è un valore su cui la Regione si fonda e di cui si è sempre trattato nel corso sua storia anche in seno al Consiglio regionale, divenuto Assembleia legislativa con il nuovo Statuto del 2005.

Ma quanto l'organo legislativo della Regione ha parlato di Resistenza? In che modo? A proposito di che cosa?

Oggi l'applicazione di strumenti innovativi alla ricerca documentaria ci permette di avere dati precisi e dare risposte esatte a queste domande.

Nel 2024 l'Assemblea Legislativa ha sviluppato "ERodoto", un progetto che utilizza un particolare tipo di software (chiamato concordancer) per elaborare documenti d'archivio digitalizzati ottenendo così dati sia statistici che linguistici.

Questo nuovo strumento è stato utilizzato per l’analisi dei resoconti integrali d’aula dal 1970 al presente e la sua applicazione ci ha permesso di contare quante volte il termine “R/resistenza” è stato menzionato nel corso delle sedute dell’organo legislativo regionale a partire dal suo avvio nel giugno 1970 fino all’ultima seduta della XI Legislatura, conclusasi nel novembre 2024.

Una prima estrazione delle risultanze della parola “R/resistenza” ha fornito questi dati:

| Legislatura | Date | Ricorrenze di “R/resistenza” |
|---------------|------------------------------------|------------------------------|
| I | 7 giugno 1970 – 14 giugno 1975 | 589 |
| II | 15 giugno 1975 – 7 giugno 1980 | 355 |
| III | 8 giugno 1980 – 11 maggio 1985 | 276 |
| IV | 12 maggio 1985 – 5 maggio 1990 | 313 |
| V | 6 maggio 1990 – 22 aprile 1995 | 321 |
| VI | 23 aprile 1995 – 15 aprile 2000 | 255 |
| VII | 16 aprile 2000 – 2 aprile 2005 | 370 |
| VIII | 3 aprile 2005 – 27 marzo 2010 | 96 |
| IX | 28 marzo 2010 – 22 novembre 2014 | 94 |
| X | 23 novembre 2014 – 25 gennaio 2020 | 105 |
| XI | 26 gennaio 2020 – 16 novembre 2024 | 66 |
| Totale | | 2840 |

I risultati hanno dovuto poi essere rivisti conservando esclusivamente le ricorrenze del termine col significato relativo all’atto di *opporsi, anche con la violenza, a ogni attentato o minaccia recati ai diritti fondamentali e inviolabili dell’uomo da parte del potere costituito*². Così è stata espunta la parola “resistenza” utilizzata invece nel senso dell’azione e il fatto di resistere³.

²Treccani – Vocabolario online, voce “resistenza”.

³ Treccani – Vocabolario online, voce “resistenza”.

Questi i dati risultanti da questa revisione:

| Legislatura | Date | Ricorrenze di “R/ resistenza = opposizione al potere costituito |
|--------------------------|------------------------------------|--|
| I | 7 giugno 1970 – 14 giugno 1975 | 495 |
| II | 15 giugno 1975 – 7 giugno 1980 | 243 |
| III | 8 giugno 1980 – 11 maggio 1985 | 171 |
| IV | 12 maggio 1985 – 5 maggio 1990 | 230 |
| V | 6 maggio 1990 – 22 aprile 1995 | 253 |
| VI | 23 aprile 1995 – 15 aprile 2000 | 137 |
| VII | 16 aprile 2000 – 2 aprile 2005 | 325 |
| VIII | 3 aprile 2005 – 27 marzo 2010 | 56 |
| IX | 28 marzo 2010 – 22 novembre 2014 | 51 |
| X | 23 novembre 2014 – 25 gennaio 2020 | 69 |
| XI | 26 gennaio 2020 – 16 novembre 2024 | 17 |
| Totale ricorrenze | | 2047 |

Ma negli atti non tutte le “R/resistenze” sono la Resistenza, ovvero la lotta di opposizione alle forze nazifasciste nel corso della Seconda guerra mondiale. A volte il termine è stato usato, quasi sempre scritto con l’iniziale minuscola, per definire movimenti di liberazione dell’età contemporanea in varie parti del mondo⁴. In questi casi il termine ha finito spesso per

⁴Nello specifico la parola è stata utilizzata:

- nella I Legislatura solo una volta come resistenza palestinese;
- nella II Legislatura una volta associata ad *Alessandro Panagulis*, eroe della resistenza (greca contro il regime dei colonnelli) e 3 volte come resistenza *afghana*;
- nella III Legislatura 51 volte per indicare la resistenza afghana (tre volte è stata utilizzata la parola con l’iniziale maiuscola), 4 volte per l’opposizione civile al regime sovietico in Polonia, 3 volte per il movimento di opposizione al regime militare in Bolivia, 3 volte per la resistenza vietnamita nella guerra con gli USA, 2 volte per l’opposizione civile in Salvador, 2 volte per la resistenza palestinese, una volta per l’opposizione al regime di Khomeini in Iran, una volta per la resistenza in Libano e una volta per la resistenza al regime di Somoza in Nicaragua;
- nella IV Legislatura 6 volte per indicare la resistenza afghana, 4 volte per il movimento di opposizione a Pinochet in Cile, 3 volte per la resistenza civile al regime

rievocare comunque la Resistenza italiana della Seconda guerra mondiale.

Questi sono i risultati della seconda estrazione dei dati relativi esclusivamente al termine utilizzato col significato di *Resistenza al nazismo e al fascismo* del manifesto regionale (a volte scritto anche con l'iniziale minuscola):

| Legislatura | Date | Ricorrenze di “R/re-sistenza” = Seconda guerra mondiale |
|--------------------------|------------------------------------|---|
| I | 7 giugno 1970 – 14 giugno 1975 | 494 |
| II | 15 giugno 1975 – 7 giugno 1980 | 239 |
| III | 8 giugno 1980 – 11 maggio 1985 | 103 |
| IV | 12 maggio 1985 – 5 maggio 1990 | 212 |
| V | 6 maggio 1990 – 22 aprile 1995 | 253 |
| VI | 23 aprile 1995 – 15 aprile 2000 | 134 |
| VII | 16 aprile 2000 – 2 aprile 2005 | 315 |
| VIII | 3 aprile 2005 – 27 marzo 2010 | 56 |
| IX | 28 marzo 2010 – 22 novembre 2014 | 51 |
| X | 23 novembre 2014 – 25 gennaio 2020 | 68 |
| XI | 26 gennaio 2020 – 16 novembre 2024 | 12 |
| Totale ricorrenze | | 1937 |

L’attività consiliare che si svolge in aula non è però un dato “standard”: varia infatti il numero di sedute da legislatura a legislatura, così come varia la durata delle discussioni stesse. Per questo è stato calcolato un indice di

-
- in Cina, 2 volte per la resistenza palestinese e 3 per una generica resistenza civile;
 - nella V Legislatura la parola non è utilizzata con questa accezione;
 - nella VI Legislatura 2 volte per la *resistenza independentista* a Timor est e una volta per la resistenza del popolo Saharawi;
 - nella VII Legislatura 6 volte per la resistenza irachena al regime di Saddam Hussein, 3 volte per la resistenza afghana e una volta come attività di contrasto occidentale al terrorismo islamico;
 - nella VIII Legislatura la parola non è utilizzata con questa accezione;
 - nella IX Legislatura la parola non è utilizzata con questa accezione;
 - nella X Legislatura una sola volta per la resistenza curda a Kobane (Turchia);
 - nella XI Legislatura 5 volte per la resistenza ucraina all’invasione russa, una volta per la resistenza civile in Russia e una volta per indicare genericamente attività di opposizione civile.

frequenza del termine “R/resistenza” in base al numero delle sedute svolte nel corso di ogni singola legislatura:

| Legislatura | Date | Nr. sedute | Indice di frequenza |
|--------------------|------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| I | 7 giugno 1970 – 14 giugno 1975 | 382 | 1,3 |
| II | 15 giugno 1975 – 7 giugno 1980 | 425 | 0,5 |
| III | 8 giugno 1980 – 11 maggio 1985 | 459 | 0,2 |
| IV | 12 maggio 1985 – 5 maggio 1990 | 478 | 0,5 |
| V | 6 maggio 1990 – 22 aprile 1995 | 442 | 0,5 |
| VI | 23 aprile 1995 – 15 aprile 2000 | 338 | 0,4 |
| VII | 16 aprile 2000 – 2 aprile 2005 | 308 | 1 |
| VIII | 3 aprile 2005 – 27 marzo 2010 | 172 | 0,3 |
| IX | 28 marzo 2010 – 22 novembre 2014 | 193 | 0,2 |
| X | 23 novembre 2014 – 25 gennaio 2020 | 277 | 0,2 |
| XI | 26 gennaio 2020 – 16 novembre 2024 | 285 | 0 |

Consultando i resoconti integrali d’aula si constata che gli indici di frequenza più alti individuano legislature in cui sono stati trattati progetti di legge specifici che riguardano la Resistenza o tematiche storiche ad essa collegate. Nella I legislatura è stata approvata infatti la l.r. 4/03/1974 n. 10 “Celebrazione del XXX anniversario della Resistenza” ed è stato successivamente nominato dal Consiglio regionale un apposito Comitato⁵. Della VII legislatura è invece la l.r. 12/11/2003 n. 23 “Celebrazione del sessantesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione”⁶. Altre leggi specifiche riguardanti la Resistenza hanno visto la luce nelle legislature che hanno un indice di frequenza di 0,5: nella II legislatura la l.r. 31/01/1977 n. 7 “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e politico dell’an-

⁵ Oggetto consiliare n. 1191 - Progetto di legge regionale di iniziativa della Giunta per la celebrazione del 30° anniversario della resistenza. (delibera di Giunta n. 2015 del 30.10.73); Oggetto consiliare n. 1588 - Determinazione del numero dei componenti e modalità di votazione per la nomina del “Comitato regionale per il XXX anniversario della Resistenza”, a sensi dell’art. 4 della L.R. 4.3.74, n. 10; Oggetto consiliare n. 1589 - Nomina del “Comitato regionale per il XXX anniversario della Resistenza”, di cui alla L.R. 4.3.74 n. 10.

⁶ Oggetto consiliare n. 4889 - Progetto di legge d’iniziativa dei consiglieri Zanichelli, Gilli, Masella, Guerra, Babini, Giacomino, Sabbi e Zanca: ‘Celebrazione del 60° anniversario della Resistenza e della Liberazione’.

tifascismo”⁷, nella IV legislatura la l.r. 27/05/1989 n. 19 “Istituzione del Parco storico-naturalistico di Monte Sole”⁸ e nella V legislatura la l.r. 22/04/1994 n. 18 “Celebrazione del 50° anniversario della resistenza e della Liberazione”⁹. Non sono stati invece iscritti all’ordine del giorno del Consiglio o dell’Assemblea oggetti che riguardassero la Resistenza nelle legislature che hanno un indice di frequenza inferiore a 0,5, ovvero nelle legislature III, VI e in quelle più recenti dal 2005 al 2024.

Un altro aspetto che è stato possibile analizzare grazie a questa indagine è l’associazione che il termine “Resistenza” ha avuto con altre parole nei contesti in cui è stata utilizzata. Le associazioni più frequenti sono risultate quelle con i termini “Costituzione”, “Risorgimento” e “P/partigiano/a/i/e”:

| Legislatura | Ricorrenze con “Costituzione” | Ricorrenze con “Risorgimento” | Ricorrenze con “Partigiano/a/i/e” |
|--------------------|--|--|--|
| I | 23 | 15 | 12 |
| II | 15 | 3 | 3 |
| III | 10 | 4 | 4 |
| IV | 9 | 1 | 2 |
| V | 3 | 10 | 1 |
| VI | 10 | / | 6 |
| VII | 32 | 34 | 8 |
| VIII | 1 | 4 | 2 |
| IX | 7 | 1 | 3 |
| X | / | 1 | 2 |
| XI | / | / | 2 |
| Totale | 110 | 73 | 45 |

⁷ Oggetto consiliare n. 1455 - Progetto di legge regionale presentato dai consiglieri Ceredi, Guerra, Bartolini, Guarelli, Gualtieri, Fiorini e Coniglio concernente: Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e politico dell’antifascismo.

⁸ Oggetto consiliare n. 5668 - Progetto di legge regionale, d’iniziativa del Consiglio provinciale di Bologna, concernente: “Istituzione del Parco storico-naturalistico di Monte Sole”.

⁹ Oggetto n. 4628 - Progetto di legge, d’iniziativa dei consiglieri Bissoni, Tommasini, Parizzi, Lodi, Fiorini, Mingozi, Galletti, Truffelli e Boselli: Comitato regionale per il 50° Anniversario della Resistenza e della Liberazione.

I dati qui presentati fanno emergere come il tema della Resistenza, che di fatto ha attraversato quasi tutte le legislature regionali, abbia trovato particolare spazio nei dibattiti istituzionali agli esordi della Regione Emilia-Romagna, in un'epoca ancora prossima agli eventi storici (si celebrava allora il trentesimo anniversario della Resistenza), ma è stato poi riproposto con forza nella VII legislatura, tra il 2000 e il 2005, quando si è celebrato il sessantesimo anniversario *della Resistenza e della Liberazione*, e il termine è stato associato per più volte alla parola "Risorgimento". Meno frequentemente invece la Resistenza è stata menzionata successivamente nel dibattito politico regionale.

Questo primo studio svolto nell'ambito del progetto "ERodoto" dimostra come nuovi strumenti di ricerca applicati al patrimonio informativo e documentale regionale, noto ma generalmente ancora relativamente poco utilizzato, possano fornire dati molto interessanti e nuove prospettive alla ricerca storica, sociale e culturale dell'età contemporanea.